



La visita dell'animale e la diagnosi sono alla base di una prescrizione appropriata. Qualora sia necessario farne uso per salvaguardare la salute ed il benessere degli animali, gli antibiotici devono essere utilizzati conformemente alle indicazioni approvate per l'uso. È sempre preferibile un antibiotico a spettro quanto più limitato e, laddove possibile, scelto sulla base dei risultati di test microbiologici di sensibilità.

Gli antibiotici rappresentano un complemento di buone prassi di gestione dell'allevamento e non un sostituto. Il veterinario rappresenta l'interlocutore privilegiato nel rapporto tra proprietario e allevatore degli animali per spiegare quando e perché gli antibiotici non devono essere usati e, al contrario, quando e come, invece sia il caso di farvi ricorso per assicurarne un uso appropriato.

Formazione specifica ed aggiornamento in materia di resistenza agli antibiotici e loro uso corretto sono indispensabili per aumentare la consapevolezza sul fenomeno.

ANTIBIOTICO RESISTENZA
AGIAMO INSIEME



ANTIBIOTICO RESISTENZA: COSA POSSONO FARE I VETERINARI?

1. Prescrivere solo se necessario
2. Valutare la sensibilità batterica
3. Aumentare la consapevolezza tra i proprietari/detentori di animali
4. Incoraggiare le buone pratiche zootecniche
5. Tenersi aggiornati



 [Vai al video dell'OIE](#)

